

Canova in Lombardia

Percorsi di ricerca e interventi di restauro

Giovedì 19 Marzo 2009, Galleria d'Arte Moderna, via Palestro 16, Milano h 15.00

In occasione del centenario canoviano, alcune importanti collezioni lombarde che ospitano opere dello scultore più celebrato dell'Ottocento danno conto degli studi e delle ricerche in corso sui materiali conservati nelle loro raccolte.

Giornata di studi

Presiede e coordina Sandrino Schiffini, Direttore della Galleria d'Arte Moderna Villa Reale, Milano

Intervengono:

Fernando Mazzocca, Università degli Studi, Milano

La presenza di Canova in Lombardia.

Maria Fratelli, conservatore della Galleria d'Arte Moderna – Villa Reale, Milano

Il museo come luogo della fortuna critica: i manufatti di Antonio Canova conservati presso la Galleria d'Arte Moderna.

Serena Bertolucci, conservatore Villa Carlotta, Tremezzo

“Il mio padre, il mio Dio, il mio Canova ...”: le sculture per Giovanni Battista Sommariva.

Marco Albertario, conservatore Galleria dell'Accademia di belle arti Tadini, Lovere

Materiali canoviani nelle collezioni dell'Accademia Tadini. La Stele Tadini.

Cinzia Parnigoni, Arte Rosa Restauro.

I restauri di Canova nelle collezioni di Villa Carlotta e dell'Accademia Tadini.

A completamento della giornata, saranno presentati in anteprima i restauri a due opere di Canova: il **Palamede** di Villa Carlotta e la **Stele Tadini** dell'Accademia Tadini.

Canova nella Rete

La Rete museale dell'Ottocento Lombardo nasce, con il sostegno della Regione Lombardia, dalla volontà di valorizzare i percorsi che hanno collegato le istituzioni, gli artisti e i protagonisti di quel secolo. La consapevolezza di argomenti, temi e ragioni comuni ha portato le varie istituzioni alla creazione di uno strumento di studio, il cui scopo è promuovere la conoscenza della storia dell'arte, della cultura e della società dell'Ottocento. Obiettivo della Rete è promuovere la ricerca e la cultura attraverso la valorizzazione delle collezioni e dei luoghi, creare strumenti didattici integrati di guida al territorio, organizzare mostre, raccogliere bibliografie e creando sinergie tra enti e istituzioni.

In questa filosofia rientra anche la giornata di studi dedicata ad Antonio Canova e alla profonda relazione che lega Antonio Canova e le sue opere ad alcune delle istituzioni attive nella Rete. L'Accademia di belle arti di Brera attraverso Giuseppe Bossi si procurò per tempo i gessi di alcune celebri opere canoviane, che finirono con l'assumere valore normativo per generazioni di scultori. Giovanni Battista Sommariva volle legare indissolubilmente la propria casa museo sul lago di Como ad Antonio Canova, acquistando dall'artista e dalla sua scuola capolavori quali la *Musa Tersicore*, *Palamede*, la *Maddalena penitente*.

Luigi Tadini, che da Canova aveva ricevuto in dono il bozzetto originale della *Religione* per il monumento a Clemente XIII, raccolse un cospicuo nucleo di stampe da Canova destinandole all'Accademia di belle arti da lui fondata a Lovere, dove si conserva anche la *Stele Tadini*, tra le ultime opere del grande scultore.

La Galleria d'Arte Moderna di Villa Reale ha acquisito attraverso una serie di legati un prestigioso nucleo di opere canoviane che si raggruppa intorno al gesso originale della *Ebe*, pervenuta attraverso il legato dello scultore Pompeo Marchesi, recentemente tornata a far parte del percorso espositivo.

La varietà delle storie, delle opere e dei percorsi è indice della fortuna di Canova presso i collezionisti lombardi, che in parte bilancia l'assenza di importanti commesse pubbliche al grande scultore.

La giornata nasce dalla fortunata coincidenza di una serie percorsi di ricerca e di interventi di manutenzione e restauro condotti sui materiali conservati in tutte queste collezioni. I restauri, condotti da qualificati operatori sotto la direzione della Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico, hanno portato alla scoperta di importanti novità che vengono ora presentate ad un più vasto pubblico, come invito a visitare le collezioni per prendere visione direttamente delle opere.

Orientamento bibliografico:

- *L'opera completa del Canova*, presentazione di M. Praz. Apparati critici e filologici di G. Pavanello, Milano 1976.

- F. Mazzocca, *Fortuna sfortuna di Canova negli anni della Restaurazione in Il primato della scultura: fortuna dell'antico, fortuna di Canova*, a cura di M. P. Stocchi Bassano del Grappa, 2004. pp. 309-323.

- *Antonio Canova. La cultura figurativa e letteraria dei grandi centri italiani. 2. Milano, Firenze, Napoli*, Bassano del Grappa 2006.

- F. Mazzocca, *La fortuna universale di Canova e dei "classici moderni": Bartolini e Tenerani, in Canova alla corte degli Zar: capolavori dall'Ermitage di San Pietroburgo*, catalogo della mostra a cura di S. O. Androsov, Milano 2008, pp. 40-49.

- *Committenti, mecenati e collezionisti di Canova. I*, a cura di Giuliana Ericani e Fernando Mazzocca, atti della sesta settimana di studi canoviani, Bassano del Grappa 2008.